



**Industriale**  
Marco  
Zigon,  
presidente  
e azionista  
di  
riferimento  
della Getra

## Produzione di trasformatori, Getra sbarca in Cina Joint col gruppo Baosheng

NAPOLI — Getra, azienda di Marcianise leader nella produzione, costruzione e manutenzione di trasformatori elettrici di media e grande potenza ha siglato ieri un accordo con il gruppo cinese Baosheng. «L'accordo — è spiegato in una nota — ha l'obiettivo di realizzare una joint-venture per costruire, nella regione del Baohing, uno stabilimento per la produzione di trasformatori di media e grande potenza (220-500kV) destinati a fornire il mercato cinese». Il progetto «fa parte di un pacchetto di accordi strategici su cui si è apposta ieri mattina la firma, a Roma, nel corso dell'incontro tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica Popolare Cinese Hu Jintao, in visita ufficiale in Italia». La sigla di questo accordo, commenta Marco Zigon, presidente e azionista di riferimento di Getra, «rappresenta un ulteriore, importante traguardo nel processo di internazionalizzazione in cui l'azienda è da tempo impegnata». Getra, infatti, «grazie alla sua capacità di fornire un prodotto altamente customizzato, know-how tecnologico e costante attenzione alle esigenze dei clienti, è già presente con i propri trasformatori in vari Paesi del mondo tra cui Africa, America, Medio Oriente ed Europa». L'accordo «è di grande valenza strategica, in considerazione della forte crescita della domanda locale di energia elettrica e degli importanti progetti di incremento delle centrali di produzione e del sistema di trasmissione e distribuzione sull'intero territorio cinese». Il ruolo di Getra — «impegnata per il 70% dell'investimento» — è assicurare tecnologia di processo e di prodotto nonché la progettazione e l'ingegnerizzazione dei trasformatori elettrici. Baosheng si occuperà della realizzazione dello stabilimento, della selezione e gestione del personale e della organizzazione della rete di vendita. Il gruppo casertano comprende 4 aziende, 2 stabilimenti e occupa 200 dipendenti; il volume d'affari supera i 100 milioni di euro (il 50% del fatturato proviene da esportazioni in mercati internazionali quali Europa, Africa, Golfo Persico, America). Baosheng, dal canto suo, è una delle trenta aziende più importanti dell'industria meccanica cinese.